

La grammatica ai tempi dei social Strafalcioni e ironia in Villa Reale

Al via il Brianza Book Festival sul tema «Il peso specifico delle parole»

di MONICA GUZZI

- MONZA -

«LE PAROLE sono importanti», diceva Nanni Moretti in Palombella Rossa. Sono passati 27 anni da quel film. Nel frattempo sono arrivati i social e le parole, così come la grammatica, si sono sciolte nel linguaggio della rete.

IN REALTÀ le parole pesano, e lo dice il quarto Brianza Book Festival, che nella sua edizione invernale torna al Belvedere della Villa Reale.

Appuntamento venerdì a partire dalle 21 con una serata tutta dedicata a «Il peso specifico delle parole», come annuncia il titolo della manifestazione. La rassegna, ideata e organizzata dall'agenzia letteraria Hemingway & Co, seguirà il ritmo del dibattito tra gli scrittori invitati: Massimo Roscia, Stefano Piedimonte, Giuseppe Lupo, Marina Salucci ed Errico Buonanno. A condurre la serata Dario Lessa, agente letterario e ideatore del progetto.

Tutti gli scrittori partiranno dalla loro ultima fatica letteraria per discutere di parole, linguaggio e comunicazione. Non sarà una salita in cattedra in senso accademico: l'obiettivo resta quello di interessare e divertire il pubblico, con serietà ma anche ironia.

Massimo Roscia proporrà un'esilarante lezione su tutti gli strafalcioni linguistici in cui ognuno di noi rischia prima o poi di scivola-



La serata si aprirà con l'esilarante monologo di Massimo Roscia

IL PROFESSORE
Giuseppe Lupo docente universitario proporrà «L'albero di stanze»

re, raccolti nel suo ultimo libro «Di grammatica non si muore» (Sperling & Kupfer).

Stefano Piedimonte con il suo «L'innamorate» (Rizzoli) osannato anche da Roberto Saviano, racconterà la storia di Ivan Sciarri- no, nato a Napoli nel 1979, professione 'innamorate'. È lui il protagonista dell'ultimo romanzo di Piedimonte. Sciarri- no che viene

L'ESORDIENTE
Marina Salucci presenterà «Di cristallo e di fiamma» Una storia tra giallo e arte

pagato 600 euro al giorno più le spese per far innamorare le donne e viene soprattutto assoldato da uomini facoltosi per rubare le donne ai loro rivali.

Giuseppe Lupo, docente di letteratura italiana contemporanea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con «L'albero di stanze» (Marsilio) presenterà la famiglia Bensalem, attraverso la me-

moria di un edificio che ha ospitato le diverse generazioni.

Marina Salucci, l'unica donna del salotto letterario di Dario Lessa, è un'esordiente. Con il suo «Di cristallo e di fiamma» (Leucotea) narrerà una storia che mescola sapientemente arte e giallo con protagonista Fulvio Arrighi.

INFINE Errico Buonanno, scrittore (ultima pubblicazione «Lotta di classe al terzo piano», di Rizzoli) e conduttore radiofonico (in coppia con Pif) su Radio Rai 2, una lingua affilata, irriverente e soprattutto ironica, vestirà i panni dell'opinionista d'eccezione della serata.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





I TEMI

Congiuntivo addio

Massimo Roscia proporrà una lezione su tutti gli strafalcioni linguistici in cui ognuno di noi rischia prima o poi di scivolare, raccolti nel suo ultimo libro «Di grammatica non si muore» (Sperling & Kupfer)



L'innamorate

Stefano Piedimonte con «L'innamorate» (Rizzoli), osannato anche da Roberto Saviano, racconterà la storia di Ivan Sciarrino, nato a Napoli nel 1979, professione 'innamorate'

